

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, con le procedure di cui all'art. 49 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. e s.m., con contratto a tempo determinato di personale con mansioni di Funzionario ad indirizzo tecnico, categoria D, livello base, 1^a posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale da assegnare prevalentemente al Servizio Geologico e al Servizio Bacini Montani.

- 1) Cosa si intende per scala di deflusso in corrispondenza di una sezione di un corso d'acqua?
 - a) Relazione tra altezza idrometrica e portata liquida
 - b) Portata massima del corso d'acqua
 - c) Canale di risalita per fauna ittica

- 2) In idrodinamica, quali tra queste grandezze adimensionali è corretta per rappresentare il rapporto tra forza inerziale e forze peso?
 - a) Numero di Froude
 - b) Numero di Reynolds
 - c) Numero di Mach

- 3) Volendo analizzare gli effetti di laminazione longitudinale di un corso d'acqua, quale schematizzazione del moto è la più corretta?
 - a) Moto vario
 - b) Moto permanente
 - c) Moto uniforme

- 4) L'analisi statistica delle precipitazioni consente di definire le curve di possibilità pluviometrica che definiscono in base al tempo di precipitazione (t_p) un'altezza di precipitazione (h_p). In particolare queste curve possono essere rappresentate da una relazione esponenziale ($h_p = at_p^n$) costituita da due parametri "a" e "n". Quale dei due parametri è indipendente dal Tempo di Ritorno dell'evento:
 - a) il parametro "a"
 - b) il parametro "n"
 - c) nessuno dei due

- 5) La spinta idrostatica su una superficie piana, completamente immersa in un liquido, è funzione (trascurando il valore della pressione atmosferica sul pelo libero), oltre che del peso specifico del liquido:
 - a) dell'area A della superficie piana
 - b) della profondità del baricentro di A rispetto al pelo libero
 - c) di entrambe

- 6) Il raggio idraulico è la dimensione trasversale caratteristica delle correnti a pelo libero. Esso è definito come segue:
 - a) raggio del cerchio di superficie equivalente a quella della sezione normale della corrente
 - b) rapporto fra l'area della sezione normale della corrente ed il perimetro bagnato dell'alveo
 - c) sviluppo del pelo libero misurato in una sezione normale della corrente

- 7) Al fine di calcolare la portata dell'unica tubazione in arrivo ad un serbatoio acquedottistico a forma di cubo con lato pari a 4 metri, privo di perdite e con la condotta in uscita chiusa, si misura un incremento del pelo libero pari a 10 cm in 1600 secondi. La portata in arrivo vale:
 - a) 10 litri al secondo
 - b) 1 litro al secondo
 - c) 0.1 litri al secondo

8) Per il dimensionamento idraulico di un canale a pelo libero di forma rettangolare sono sufficienti la portata (costante), il coefficiente di scabrezza del materiale di rivestimento e la larghezza del canale?

- a) Sì
- b) No, devo conoscere anche la pendenza del canale
- c) No, devo conoscere anche la scabrezza del materiale che sta a tergo del rivestimento

9) In un corso d'acqua a carattere fluviale, durante un evento di piena, la celerità di propagazione dell'onda di piena è:

- a) maggiore della velocità media della corrente
- b) uguale alla velocità media della corrente
- c) minore della velocità media della corrente

10) Le forme carsiche si sviluppano:

- a) solo nei calcari, non nelle dolomie
- b) non solo in rocce carbonatiche
- c) solo nel sottosuolo

11) Nelle aree in zona di permafrost continuo:

- a) la temperatura nello strato attivo non permette la presenza di acqua allo stato liquido
- b) la temperatura media annua nello strato attivo deve essere inferiore a 0 °C
- c) la temperatura corrispondente alla profondità del livello neutro deve essere inferiore a 0 °C per almeno 10 mesi all'anno

12) I depositi delle "Marocche" in Valle del Sarca (Trentino occidentale) derivano principalmente da frane tipo:

- a) crolli rocciosi
- b) ribaltamenti
- c) rock-avalanches

13) Secondo quanto definito nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1708 del 06 ottobre 2014, una colata che possiede una velocità pari a 2.0 m/ora è considerata:

- a) lenta
- b) veloce
- c) molto veloce

14) Secondo quanto definito nella Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1708 del 06 ottobre 2014, le analisi per la pericolosità da caduta massi si basano su:

- a) volumetrie da 2 a 5 m³ e rilascio di 5 blocchi da ciascuna cella sorgente
- b) volumetrie da 2 a 5 m³ e rilascio di 20 blocchi da ciascuna cella sorgente
- c) volumetrie da 0 a 1 m³ e rilascio di 5 blocchi da ciascuna cella sorgente.

15) Secondo quanto definito negli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica, redatti dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale nel 2008, la scala di rappresentazione per la Carta delle Indagini è:

- a) 1:10.000
- b) 1:10.000 o inferiore
- c) 1:10.000 o superiore

16) In riferimento agli elaborati per gli studi di microzonazione sismica di primo livello, le forme di superficie e sepolte sono rappresentate:

- a) solo nella Carta Geologico Tecnica
- b) nella Carta Geologico Tecnica e nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- c) solo nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

17) In base alla Mappa di pericolosità sismica del territorio nazionale (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006), i comuni in Trentino per i quali il valore di accelerazione massima orizzontale è maggiore di 0.150 g sono:

- a) da 1 a 5
- b) più di 5
- c) nessuno

18) Il valore minimo della resistenza al taglio che un terreno sottoposto al carico può presentare dopo importanti scorrimenti è definito:

- a) resistenza isteretica
- b) resistenza residua
- c) resistenza limite

19) In ambiente GIS, quale tra queste strutture dati è la più adatta per la rappresentazione di fenomeni caratterizzati da una elevata discontinuità spaziale?

- a) Raster
- b) Vettoriale
- c) Alfanumerico

20) Le attività di prevenzione delle calamità, previste dalla legge provinciale 1 luglio 2011 n. 9, si articolano in:

- a) opere di prevenzione, delocalizzazione degli insediamenti ubicati in aree a rischio, prevenzione di specifiche tipologie di pericoli e rischi, attività di protezione
- b) attività di vigilanza antincendio
- c) formazione ed addestramento degli operatori di protezione civile

21) Le chiamate di emergenza:

- a) sono indirizzate ai numeri 112, 113, 115, 118 a seconda dell'emergenza alla quale si riferiscono
- b) sono regolamentate da norme comunitarie, nazionali e provinciali che impongono la realizzazione di un numero unico di emergenza
- c) sono disciplinate da accordi operativi fra gli enti coinvolti

22) Sono attività di protezione civile:

- a) la previsione e prevenzione dei rischi, il soccorso alle popolazioni e le attività di superamento delle emergenze e mitigazione del rischio
- b) il solo soccorso alla popolazione che si trovi in situazione di rischio
- c) le attività di ripristino dei luoghi al fine di consentire la ripresa delle normali condizioni di vita

23) La carta di sintesi della pericolosità prevista all'art. 14 della legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1, individua:

- a) i singoli pericoli idrogeologici presenti sul territorio
- b) le penalità a cui è soggetto il territorio in base al grado di pericolo
- c) le penalità a cui è soggetto il territorio in base al grado di rischio

24) Nella Provincia autonoma di Trento, il Capo VI delle norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP), adottato con DPR 15 febbraio 2006, disciplina:

- a) le penalità a cui è soggetto il territorio in base al grado di pericolo
- b) le penalità a cui è soggetto il territorio in base al grado di rischio
- c) la salvaguardia degli ambiti fluviali di interesse idraulico

25) Secondo quanto previsto dall'articolo 10 della legge provinciale 1 luglio 2011 n. 9, la carta generale dei rischi è definita ai fini:

- a) della redazione del piano generale delle opere di prevenzione
- b) di definizione delle penalità a cui è soggetto il territorio
- c) nessuna delle due

26) Il Sistema di Allerta Provinciale approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 972 di data 13/05/2005 prevede la definizione dei diversi gradi di allerta sul territorio provinciale. Nello stesso sistema per "avviso meteo" si intende il documento:

- a) emesso qualora si prevedano condizioni avverse, fornisce indicazioni sull'intensità e sulla probabilità dei fenomeni previsti
- b) emesso quotidianamente, riporta le previsioni meteorologiche ordinarie per i tre giorni a venire con indicazioni di tendenza per i due successivi
- c) emesso quotidianamente, fornisce indicazioni sulla probabilità che si verifichino fenomeni di particolare intensità nei tre giorni a venire, con indicazioni di tendenza per i due giorni successivi.

27) Nel territorio della Provincia autonoma di Trento le autorità preposte alla gestione degli eventi di emergenza possono utilizzare i serbatoi idroelettrici con funzione di laminazione delle piene per contenere gli effetti delle stesse sui corsi d'acqua?

- a) No
- b) Sì, ma solo nel corso dell'evento di piena
- c) Sì, anche con lo svaso dei serbatoi precedentemente al verificarsi dell'evento di piena

28) Quali sono i soggetti tenuti al rispetto della normativa anticorruzione:

- a) i dipendenti pubblici con contratto a tempo determinato ed indeterminato;
- b) i liberi professionisti che svolgono attività per la Pubblica Amministrazione;
- c) a tutti i soggetti sopra indicati;

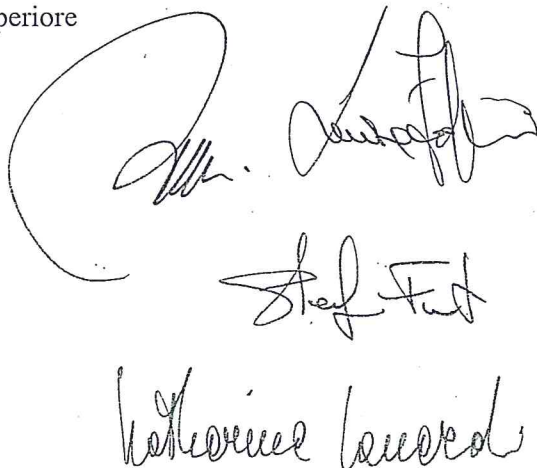
29) Costituisce un diritto dei dipendenti:

- a) la concessione dell'aspettativa per motivi personali
- b) la retribuzione
- c) il part-time

30) Quali sono i principali obblighi del dipendente pubblico?

- a) diligenza, lealtà e imparzialità
- b) fiducia nell'amministrazione
- c) responsabilità e osservanza degli ordini del proprio superiore

Trento, 27 luglio 2015



GRIGLIA DELLE RISPOSTE
SELEZIONE FUNZIONARIO TECNICO

NUMERO DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA
1	A
2	A
3	A
4	B
5	C
6	B
7	B
8	B
9	A
10	B
11	B
12	C
13	B
14	B
15	C
16	B
17	B
18	B
19	A
20	A
21	B
22	A
23	B
24	C
25	A
26	A
27	C
28	C
29	B
30	A